

Decreto Rilancio 19 maggio 2020

Tutte le misure per le famiglie e i genitori che lavorano



Art. 72 Congedo speciale: ulteriori 15 giorni

Proroga del congedo parentale COVID-19 per genitori (anche affidatari) che diventa di **30 giorni in totale dal 15 marzo al 31 luglio per Dipendenti pubblici e privati** (30 per chi non ne abbia ancora fatto richiesta e 15 per chi invece ha già ottenuto la prima parte prevista dal Cura Italia).

Il congedo parentale COVID-19 può essere fruito per un periodo frazionato o continuativo da uno o entrambi i genitori alternativamente e viene retribuito al 50% per figli fino a 12 anni. Il congedo è fruibile, sempre nei limiti stabiliti e sempre per un massimo di 30 giornate, non orario, tra il 5 marzo (Ha dunque valenza retroattiva) e il 31 luglio 2020. Non è prevista l'indennità per figli fino a 16 anni. I 30 giorni di congedo parentale COVID-19 sono coperti da contribuzione figurativa.

Art. 72 Bonus baby-sitting e centri estivi

Il bonus *baby-sitting* viene aumentato a **1.200 euro**, rispetto ai 600 euro previsti dal Cura Italia, per chi ha figli fino a 12 anni e sempre in alternativa al congedo parentale COVID-19. Il bonus, per il personale sanitario, passa invece da 1.000 euro a 2.000 euro. Il periodo termina sempre il 31 luglio 2020.

La novità è che il bonus baby-sitting può ora essere usato anche "per la comprovata iscrizione ai centri estivi, ai servizi integrativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia". La fruizione del bonus per servizi integrativi per l'infanzia di cui al periodo precedente è incompatibile con la fruizione del bonus asilo nido di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato dall'articolo 1, comma 343, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Art. 72 Congedo non retribuito

Se i figli sono di età inferiore ai 16 anni ed entrambi i genitori lavorano si ha diritto ad astenersi dal lavoro fino alla riapertura delle scuole e degli asili nido.

L'astensione non è retribuita, ma il datore di lavoro ha l'obbligo di conservare il posto di lavoro e il divieto di licenziare.

Genitori lavoratori autonomi

Previsto il congedo speciale alle stesse condizioni dei lavoratori dipendenti, indennizzato al 50% della retribuzione convenzionale giornaliera prevista dalla legge.

Art. 73 Permesso mensile legge 104: altri 12 giorni

Se il decreto Cura Italia per i permessi 104 aveva previsto, oltre ai 3 giorni cui si ha diritto ordinariamente, anche 12 giorni in più da utilizzare tra marzo e aprile, il decreto Rilancio prevede **ulteriori 12 giorni di permessi 104** da usare tra i mesi di maggio e giugno 2020.



Art. 90 Lavoro agile

Per i genitori dipendenti del **settore privato** con figli fino a 14 anni che possono continuare a lavorare da casa senza la necessità di accordo individuale con il datore di lavoro fino alla cessazione dello stato di emergenza da COVID-19 a oggi fissato fino al 31 luglio 2020.

Per i datori di **lavoro pubblici** fino alla cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2020 la modalità di lavoro agile può essere applicata a ogni rapporto di lavoro subordinato.

L'articolo 90 del decreto Rilancio ammette questa possibilità di lavoro agile senza accordo per i genitori a condizione che "nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa e che non vi sia genitore non lavoratore".

Genitori in gestione separata INPS

Previsto il congedo speciale alle stesse condizioni dei lavoratori dipendenti, indennizzato al 50% di 1/365 del reddito (la base di calcolo è la stessa utilizzata per indennità di maternità).